

POLITECNICO DELLE ARTI DI BERGAMO "G.DONIZETTI - G.CARRARA"
Prot. 0000862 del 25/02/2026
VII (Uscita)

Decreto n. 50/2026
Bergamo, 25.2.2026

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’università” – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate”, sotto-investimento T5 “Partenariati strategici/iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.

**AVVISO DI SELEZIONE ESTERNA
per l’individuazione di figure necessarie alla realizzazione del progetto
“The Four Turandot - T4T” INTAFAM_00048, CUP F41I23000550001**

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), presentato alla Commissione europea il 30.4.2020 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13.7.2021;

Visto il Programma Next Generation EU (NGEU), che integra il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il D.M. M.E.F. del 6.8.2021 e s.m.i, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 24.9.2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”, successivamente rettificato con decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23.11.2021;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 124 del 19.07.2023 e ss.mm.ii. “Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM)”;

Dato atto che il Conservatorio di Musica G. Verdi di Milano ha partecipato all’Avviso suddetto in qualità di Ente capofila, in rete con i seguenti partner: Politecnico delle Arti di Bergamo, Conservatorio di Musica L. Cherubini di Firenze, Conservatorio di Musica G. Verdi di Torino, Conservatorio di Musica G. Nicolini di Piacenza, Conservatorio di Musica Vecchi Tonelli di Modena e Carpi, NABA-Nuova Accademia di Belle Arti di Milano e Università degli Studi di Milano;

Visto il Decreto Direttoriale n. 70 del 20.03.2024, di approvazione della graduatoria delle proposte ammesse e finanziabili, tra cui è risultato vincitore il progetto The four Turandot – T4T INTAFAM_00048 con l’assegnazione di un importo totale di € 2.593.725,93 €, di cui € 105.146,00 attribuiti al Politecnico delle Arti di Bergamo (Ente partner);

Vista la delibera del Consiglio accademico del Politecnico delle arti di Bergamo (di seguito anche “Politecnico”) n.4 del 12.11.2025;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del Politecnico n.10 del 19.12.2025;

Visto il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

Preso atto che l'avviso di selezione interna, prot. n. 529 del 04.02.2026, per l'individuazione di figure necessarie alla realizzazione del progetto "The Four Turandot - T4T" INTAFAM_00048, CUP F41I23000550001, è andato deserto;

Rilevata la necessità di procedere all'individuazione delle figure occorrenti per la realizzazione del medesimo progetto, "The Four Turandot - T4T" INTAFAM_00048, CUP F41I23000550001, mediante l'attivazione di una procedura di selezione esterna

La direttrice del Politecnico delle Arti di Bergamo

DECRETA

Articolo 1 – Indizione della procedura

1. È indetta una procedura selettiva esterna per titoli finalizzata all'individuazione della seguente figura necessaria alla realizzazione del progetto indicato in epigrafe ed allegato al presente avviso:

n. 1 *Consulente responsabile per il controllo di gestione e la rendicontazione economica* nell'ambito del progetto, allegato al presente avviso, denominato "THE FOUR TURANDOT – T4T" INTAFAM_00048 (CUP F41I23000550001), da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate", sotto- investimento T5 "Partenariati strategici/iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

2. Il presente avviso viene pubblicato sul portale istituzionale del Politecnico delle Arti di Bergamo all'url <https://www.poliartibg.it> sezione Amministrazione Trasparente, e su InPA all'url www.inpa.gov.it nell'apposita sezione "Bandi e graduatorie".

Articolo 2 – Oggetto della collaborazione

1. La figura selezionata collaborerà alla gestione ed alla realizzazione del progetto indicato nell'art.1 insieme alla Direttrice scientifica, Prof.ssa Daniela Giordano, agli altri componenti del Project team ed al personale docente e amministrativo del Politecnico e degli enti partner.

2. Il Consulente responsabile per il controllo di gestione e la rendicontazione economica si occuperà di:

- Supporto tecnico nella raccolta dei dati finanziari, procedurali e fisici.
- Verifica della completezza e coerenza della documentazione secondo le regole di ammissibilità.
- Supporto nella redazione della reportistica di avanzamento richiesta dal MUR.
- Verifica ex ante dei giustificativi di spesa: determinazioni/ordini, CIG/CUP, contratti, preventivi, conformità al D.Lgs. 36/2023, DURC, regolarità fiscale, fatture e pagamenti tracciati.

- Predisposizione delle relazioni interne e dei timesheet ai fini della verifica del lavoro svolto e degli impegni economici e finanziari.
- Supporto nella raccolta e gestione della rendicontazione di spesa, comprensiva delle spese per il personale, i beni e i servizi.
- Gestione della piattaforma CINECA.
- Controlli incrociati e audit trail, inclusi registro impegni e mandati, estratti conto, mastrini e rendiconto.
- Predisposizione, compilazione e verifica delle check-list relative alla rendicontazione della spesa, alla selezione del personale e alle procedure di affidamento di beni e servizi.
- Predisposizione del bilancio di progetto e gestione del budget, con monitoraggio e validazione delle attività in relazione alla coerenza del piano dei costi e agli impegni economici.
- Supporto alla predisposizione della contabilità analitica di progetto, con tracciamento delle fonti di finanziamento, verifica delle regole di eleggibilità e riconciliazioni periodiche.
- Supporto alla verifica della coerenza delle procedure di affidamento e selezione del personale ai sensi del D.Lgs. 36/2023, incluse le spese sostenute e rendicontate dai partner di progetto.

Articolo 3 – Requisiti di ammissione

1. Possono candidarsi alla presente selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali di ammissione:

- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea o di Paesi terzi di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato;
- assenza di carichi pendenti e non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale;
- assenza di cause limitative della propria capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e/o cause di incompatibilità al conferimento di incarichi libero-professionali;
- assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto all'incarico da svolgere;

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che sono esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale.

Requisiti specifici:

- comprovata esperienza in ambito contabile, con particolare riferimento al settore AFAM;
- possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - diploma di laurea vecchio ordinamento (L) (ante D.M. n. 509/99) incluso nell'elenco che segue ovvero di titolo equivalente per livello di studi conseguito

presso Università straniere (Master's Degree);

➤ diploma di laurea specialistica (LS)/ magistrale (LM) (laurea di secondo livello ex D.M.n. 509/99 e D.M. n. 270/04) incluso nell'elenco che segue ovvero di titolo equivalente per livello di studi conseguito presso Università straniere (*Master's Degree*):

- 22/S (*specialistiche in giurisprudenza*)
- 64/S (*specialistiche in scienze dell'economia*)
- 71/S (*specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni*)
- 84/S (*specialistiche in scienze economico-aziendali*)
- 02/S (*specialistiche in teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica*)
- LMG/01 (*GIURISPRUDENZA*).

I candidati in possesso di un titolo di studio straniero devono altresì produrre:

- per titoli conseguiti in Paesi dell'Unione Europea, “Diploma supplement” oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal Cimea quale centro ENIC-NARIC;
- per titoli conseguiti in Paesi al di fuori dell'Unione Europea, “dichiarazione di valore in loco” a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal Cimea quale centro ENIC-NARIC.

2. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura, pena l'esclusione.

3. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso.

Articolo 4 – Durata dell'incarico

1. L'incarico decorre dalla data del conferimento dell'incarico e si conclude entro il 30.06.2026, salvo proroghe autorizzate dal M.U.R.

Articolo 5 – Corrispettivo

1. Il corrispettivo per le attività svolte viene remunerato nei limiti del budget previsto nella misura lorda di € 15.000 (quindicimila) comprensivo di cassa, contributi/rivalse INPS ed IVA se dovuta.

2. Il corrispettivo sarà corrisposto in una *tranche*, previa verifica della prestazione svolta mediante compilazione di una relazione sulle attività svolte (così come previsto dalla Guida per la rendicontazione pubblicata dal MUR).

Articolo 6 – Termini e modalità di presentazione della domanda

1. A pena di inammissibilità, le domande di partecipazione dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica - autenticandosi con il “Sistema pubblico di identità digitale” (SPID) o con la “Carta di identità elettronica” (CIE) ovvero la “Carta nazionale dei servizi” (CNS) - mediante la compilazione del modello di candidatura presente sul portale “InPA” disponibile all’indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione sul portale stesso. All’atto della registrazione al portale “InPA” l’interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’art. 46 del DPR n. 445/2000.
2. A pena di inammissibilità, la registrazione, la compilazione e l’invio telematico della domanda devono essere completati preventivamente entro il 13 marzo alle ore 12:00.
3. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio dal sistema informatico del portale “InPA” che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l’accesso alla procedura di candidatura.
4. In caso di invio di più domande, ai fini dell’accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.
5. La registrazione al portale “InPA” comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente.
6. L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.
7. Nell’apposito modulo elettronico di presentazione della domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura, consapevole delle responsabilità civili e penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci:
 - a) cognome, nome, codice fiscale;
 - b) luogo e data di nascita;
 - c) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
 - d) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell’Unione europea, ai sensi dell’articolo 38 del D.lgs. n. 165/2001, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all’art. 2, co. 2;
 - e) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime liste;

- f) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- g) il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 3 del presente avviso quale titolo di accesso, indicando l'Istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e il voto riportato;
- h) gli eventuali ulteriori titoli di studio valutabili;
- i) la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata richieste dal bando;
- j) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per mendaci dichiarazioni e/o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa, o giustificato motivo soggettivo, dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- l) l'adeguata conoscenza della lingua italiana, in caso di candidato di cittadinanza non italiana.

8. I candidati riconosciuti diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi. La documentazione medica attestante lo stato di salute e la certificazione della necessità di ausili (rilasciata da autorità sanitaria competente) dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione, unitamente all'indicazione del tipo di ausilio richiesto. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del già menzionato D.P.R. n. 445/2000.

9. Alla domanda deve essere allegato, pena esclusione, in un file unico:

- a) il proprio *curriculum vitae* contenente la descrizione delle proprie competenze e della propria attività con riferimento al profilo bandito e l'indicazione della posizione lavorativa attuale;
- b) un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) ove non già inserito nel *curriculum vitae*, l'elenco delle pubblicazioni ritenute coerenti in relazione alla presente procedura di selezione;
- d) modulo contenente l'indicazione profilo per cui intende concorrere (v. allegato A).

Articolo 7 – Commissione di valutazione

1. Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, la Direttrice del Politecnico, con proprio decreto, nomina la Commissione valutatrice composta da tre componenti.

Salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti è riservato alle donne in conformità all'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001.

2. Per la costituzione della Commissione si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.
3. La Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo fino ad un massimo di 30 punti. Sono considerati idonei coloro che complessivamente avranno ottenuto un minimo di 20 punti.
4. Il punteggio assegnato a ciascun candidato viene determinato dalla coerenza del profilo professionale con i requisiti previsti dal bando e dall'esperienza maturata in attività attinenti a quelle oggetto della presente selezione. La Commissione procede ad effettuare il colloquio soltanto nel caso in cui vengano presentate un numero di candidature ammissibili superiore a quello dei posti previsti.
5. Al termine della valutazione delle candidature, la Commissione predispose la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito. In caso di candidati ex-aequo in posizione utile in graduatoria per il conferimento dell'incarico viene data precedenza ai candidati più giovani.
6. A conclusione della selezione, gli atti prodotti dalla Commissione sono consegnati al Responsabile del procedimento, indicato nella persona del Direttore amministrativo pro tempore.
7. La Direttrice, con proprio decreto, accerta la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito e dichiara il nominativo del vincitore. Nel caso in cui vengano riscontrati errori e/o omissioni, il Direttore invia gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendo il termine entro il quale questa è tenuta a provvedere.
8. I candidati vengono informati dell'esito della selezione esclusivamente mediante la pubblicazione del Decreto Direttoriale di approvazione degli atti sul sito istituzionale del Politecnico delle Arti di Bergamo nella sezione "Amministrazione trasparente". Dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale decorrono i termini per eventuali impugnazioni.
9. L'Amministrazione si riserva di non procedere al conferimento dell'incarico all'esito della selezione. La procedura potrà essere annullata o revocata senza che ciò dia titolo per risarcimenti o per rivendicazioni di alcun tipo.

Articolo 8 – Conferimento dell'incarico

1. Sulla base della graduatoria degli idonei il destinatario è individuato con riserva. In ogni momento, anche successivamente alla valutazione, con decreto motivato della Direttrice può essere disposta l'esclusione dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti.
2. La stipula dell'eventuale contratto di collaborazione è comunque condizionata:
 - al possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso;
 - alla disponibilità dell'interessato a svolgere l'incarico.
3. Al contratto si applicano le disposizioni previdenziali e fiscali previste dalle leggi in vigore.
4. Trattandosi di posizione finanziata da fondi esterni e vincolati allo svolgimento di specifiche attività, l'eventuale venir meno di quest'ultimi autorizza l'Amministrazione a recedere dal contratto, fermo restando la corresponsione del compenso relativo alla prestazione già svolta.

5. La rinuncia, il rifiuto ad accettare l'incarico o il recesso per fatto imputabile al designato, comporterà la decadenza dalla graduatoria.

Articolo 9 – Responsabile del procedimento ed accesso agli atti

1. Il Responsabile del Procedimento è il direttore amministrativo pro tempore del Politecnico delle Arti di Bergamo, Dott.ssa Maria Teresa Simona Sanfilippo (direttore.amministrativo@poliartibg.it)
2. L'accesso alla documentazione inerente alla presente procedura selettiva è disciplinato dalla Legge n. 241/90.

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2023, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Politecnico delle Arti di Bergamo per le esclusive finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le sole finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione alla presente selezione.
3. Tali dati potranno essere comunicati, con le appropriate misure di sicurezza, ai soli soggetti terzi che dovranno fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della presente procedura selettiva.
4. Per maggiori dettagli si rimanda all'informativa in tema di protezione dei dati personali reperibile sul sito web istituzionale del Politecnico, sezione "amministrazione trasparente".

Articolo 11 – Norme finali

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere, annullare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, riaprire o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese di sorta.
2. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale ed incondizionata di tutto quanto in esso previsto.

Bergamo, 25 febbraio 2026

La Direttrice Prof.ssa Daniela Giordano